

SOMMARIO DI REVISIONE SEZIONE 1

Edizione	Rev.	Oggetto della modifica	Data di emissione
1	0	Prima Emissione del Documento di Valutazione dei rischi	31/08/2024

Presidente / legale rappresentante	Stefano Berrino	
---	-----------------	--

per presa visione

Consiglio Direttivo	Stefano Berrino	
	Mario Bergaglio	
	Cavalli Giovanni	
	Massimo Dalle Crode	
	Ennio Gattorna	
	Massimo Giacobbe	
	Vincenzo La Camera	
	Massimo Orlando	
	Fabrizio Reale	
	Monica Tamagno	
	Giacomo Tofalo	

INDICE DELLA SEZIONE 1

1	Premessa e definizioni.....	2
1.1	Premessa	2
1.2	Struttura del documento.....	2
1.3	Definizioni.....	3

Sezione 1: Premessa e definizioni			
Edizione 1	Revisione 0	Data emissione: 31 agosto 2024	pagina 1 di 9

SEZIONE 1 - PREMESSA E DEFINIZIONI

1 PREMESSA E DEFINIZIONI

1.1 PREMESSA

Il presente documento è finalizzato alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza connesse alle attività di tutti i volontari e collaboratori della società Atletica Novese, in conformità ai dettati dei D.Lgs. 81/2008 e smi ed alle Linee Guida INAIL.

Nel presente Documento viene descritta la realtà societaria nei suoi aspetti organizzativi, vengono individuati e valutati tutti i fattori di rischio presenti nello svolgimento delle normali e prevedibili attività svolte dai volontari e collaboratori di Atletica Novese.

Tutte le informazioni riportate sono state desunte dall'analisi della documentazione gestionale e tecnica messa a disposizione dal presidente e dal Consiglio Direttivo, nonché dai colloqui realizzati dall'estensore con le diverse funzioni societarie e dai sopralluoghi effettuati in loco.

L'aggiornamento del DVR è stato necessario principalmente a seguito di:

- Recepimento volontario di:
 - Decreto legislativo del 28/02/2021 n. 36 recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo e successive modifiche: Decreto Sport numero 71 del 2024

1.2 STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il presente Documento è composto da n. 3 sezioni indipendenti per revisione e numerazione come specificato nella seguente tabella. Gli allegati al documento sono suddivisi per sezione con numerazione indipendente indicata da due cifre: la prima indica la sezione di riferimento e la seconda è il numero progressivo.

Sezione 1	Premessa e definizioni
Sezione 2	Descrizione della Società e del Sito, dell'organizzazione e dei lavori
Sezione 3	Individuazione preliminare dei pericoli e valutazione dei rischi

Sezione 1: Premessa e definizioni			
Edizione 1	Revisione 0	Data emissione: 31 agosto 2024	pagina 2 di 9

L'elenco delle revisioni in corso di validità è riportato nel *sommario di revisione* nella Sezione 0 e all'inizio di ogni Sezione.

1.3 DEFINIZIONI

Addestramento

Complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione

Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di legge, facente parte del servizio di Prevenzione e Protezione.

Agente di rischio o fattore di rischio

L'agente chimico, fisico, biologico o di altra natura presente durante il lavoro e potenzialmente dannoso per la salute.

Analisi dei rischi

Procedura d'identificazione e valutazione dei rischi di un sistema o attività, che si effettua individuando le sequenze di eventi (cause ed effetti) che possono originare incidenti o effetti dannosi ed ottenendo gli elementi per una valutazione del rischio, sulla base di criteri e metodologie consolidate.

Area potenzialmente pericolosa

Area nella quale le attrezzature, gli agenti o le operazioni svolte nell'area stessa o in aree limitrofe, determinano condizioni di pericolo e rischio di danno.

Attrezzatura di lavoro

Qualsiasi macchina, apparecchio, utensile od impianto destinato ad essere usato durante il lavoro.

Azienda

Il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro.

Condizioni operative anomale

Sezione 1: Premessa e definizioni			
Edizione 1	Revisione 0	Data emissione: 31 agosto 2024	pagina 3 di 9

Condizioni operative fuori dal "normale" nelle quali tuttavia non è prevista l'applicazione delle misure di emergenza stabilite dai Piani di Emergenza; a titolo esemplificativo rientrano in questa categoria le fermate e gli avviamenti degli impianti di produzione e la manutenzione degli stessi o di loro consistenti porzioni.

Condizioni operative di emergenza

Condizioni operative nelle quali è prevista l'adozione delle specifiche misure di emergenza stabilite dai Piani di emergenza; a titolo esemplificativo rientrano in questa categoria gli incendi, le fughe gas e gli sversamenti consistenti di prodotti pericolosi.

Condizioni operative normali

Condizioni operative ricorrenti "normalmente" ogni giorno lavorativo; tutte le condizioni operative non "anomale" e non di "emergenza".

Danno alla salute

Perdita dello stato di benessere psico-fisico derivante da attività e/o ambiente di lavoro che si manifesti sia a breve (danno di natura infortunistica) che a medio/lungo termine (danno di natura igienistico-industriale).

Datore di lavoro

Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Dirigente

Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Dispositivo di protezione individuale (DPI)

Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

Sezione 1: Premessa e definizioni			
Edizione 1	Revisione 0	Data emissione: 31 agosto 2024	pagina 4 di 9

Documento di valutazione dei rischi

Documento redatto dal datore di lavoro a conclusione della valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28, D.Lgs. 81/08 e smi.

Fonte di pericolo (Fattore di pericolo)

Qualsiasi materiale, attrezzatura, impianto, struttura, agente chimico, fisico o biologico, organizzazione, metodo, pratica o condizione di lavoro, ossia qualsiasi oggetto o situazione avente caratteristica di pericolo.

Formazione in materia di salute e sicurezza

Processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Identificazione del pericolo

Il processo di ricognizione che permette di verificare l'esistenza di un pericolo, definendone al contempo le caratteristiche.

Incidente

Evento/i collegato/i all'attività lavorativa che ha o avrebbe potuto portare a lesioni, morte o malattia professionale (indipendentemente dalla gravità).

Un accadimento pericoloso, anche potenziale, che non produca lesione, malattia professionale o morte può essere definito come "quasi incidente", "mancato infortunio".

Informazione

complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Infortunio

È la conseguenza dell'incidente sulla persona; è un incidente che ha causato ferite, malattie o morti.

Lavoratore

Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Sezione 1: Premessa e definizioni			
Edizione 1	Revisione 0	Data emissione: 31 agosto 2024	pagina 5 di 9

Lavoratore esposto

Qualsiasi lavoratore che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa (art. 69, D.Lgs. 81/08 e smi).

Lavoratore sportivo

L'atleta, l'allenatore e le altre figure del mondo dello sport che esercitano l'attività sportiva a fronte di un corrispettivo a favore di un soggetto dell'ordinamento sportivo. Sono ricompresi anche coloro che svolgono mansioni necessarie per lo svolgimento dell'attività sportiva. I lavoratori sportivi possono svolgere la loro prestazione per società sportive professionistiche o dilettantistiche.

Luoghi di lavoro

I luoghi destinati a contenere posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro.

Luogo sicuro

Luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un evento pericoloso (incendio o fuga gas).

Medico Competente

Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 81/08 e smi, che collabora, secondo quanto previsto all'art. 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al D.Lgs. 81/08 e smi.

Misure di Prevenzione e Protezione

Complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.

Movimentazione manuale dei carichi

Le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari (art. 167, D.Lgs. 81/08 e smi).

Sezione 1: Premessa e definizioni			
Edizione 1	Revisione 0	Data emissione: 31 agosto 2024	pagina 6 di 9

Operazioni a rischio potenziale

Insieme delle singole operazioni elementari svolte dal lavoratore per effettuare una specifica attività a cui sono associati uno o più fattori di pericolo.

Pericolo

Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Pericolo di incendio

Proprietà o qualità intrinseca di determinati materiali o attrezzature, oppure di metodologie e pratiche di lavoro o di utilizzo di un ambiente di lavoro, che presentano il potenziale di causare un incendio.

Posto di lavoro (videoterminali)

L'insieme che comprende le attrezzature munite di videoterminale, eventualmente con tastiera ovvero altro sistema di immissione dati, incluso il mouse, il software per l'interfaccia uomo-macchina, gli accessori opzionali, le apparecchiature connesse, comprendenti l'unità a dischi, il telefono, il modem, la stampante, il supporto per i documenti, la sedia, il piano di lavoro, nonché l'ambiente di lavoro immediatamente circostante (art. 173, D.Lgs. 81/08 e smi).

Preposto

Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ambiente (RLSA)

Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/08 e smi designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Rischio

Sezione 1: Premessa e definizioni			
Edizione 1	Revisione 0	Data emissione: 31 agosto 2024	pagina 7 di 9

Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Rischio di incendio

Probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di accadimento di un incendio e che si verifichino conseguenze dell'incendio sulle persone presenti (DM 10.03.1998).

Salute

Stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro

Una segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad un'attività o ad una situazione determinata, fornisce un'indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro, e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale.

Servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Situazione di emergenza

Stato di pericolo per il personale e/o gli impianti e/o l'ambiente, insorto all'interno della Bioraffineria.

Situazione pericolosa

Qualsiasi situazione in cui una persona è esposta ad un pericolo o a più pericoli.

Soggetti esposti al rischio

Lavoratori che possono essere esposti al rischio.

Sorveglianza Sanitaria

Insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Unità produttiva

Sezione 1: Premessa e definizioni			
Edizione 1	Revisione 0	Data emissione: 31 agosto 2024	pagina 8 di 9

Stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Uso di un'attrezzatura di lavoro

Qualsiasi operazione lavorativa connessa ad un'attrezzatura di lavoro, quale la messa in servizio o fuori servizio, l'impiego, il trasporto, la riparazione, la trasformazione, la manutenzione, la pulizia, lo smontaggio.

Valutazione del Rischio

Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza (art. 2, D.Lgs. 81/08 e smi).

Videoterminale

Uno schermo alfanumerico o grafico a prescindere dal tipo di procedimento di visualizzazione utilizzato.

Vie di uscita

Percorso senza ostacoli al deflusso che consente agli occupanti di un edificio o di un locale di raggiungere un luogo sicuro.

Zona pericolosa

Qualsiasi zona all'interno ovvero in prossimità di un'attrezzatura di lavoro nella quale la presenza di un lavoratore costituisce un rischio per la salute o la sicurezza dello stesso.

Sezione 1: Premessa e definizioni			
Edizione 1	Revisione 0	Data emissione: 31 agosto 2024	pagina 9 di 9